



N. 36 del 16 dicembre 2016

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

OGGETTO: Approvazione delle modalità operative di applicazione del regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII.

L'anno duemilasedici, il giorno sedici del mese di dicembre, alle ore 10.30 e seguenti, in Cagliari, presso i locali dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Giovanni Maninchedda, delegato dal Presidente della Regione, e dai seguenti rappresentanti dei comuni della Sardegna:

Nome e cognome	Comune	Incarico	Presente	Assente
Nicola Sanna	Sassari	Sindaco	X	
Guido Tendas	Oristano	Sindaco	X	
Alberto Ragnedda	Arzachena	Sindaco		X
Antonio Onorato Succu	Macomer	Sindaco	X	
Alberto Melinu	San Teodoro	Assessore	X	
Mario Fadda	Maracalagonis	Sindaco	X	
Giuseppe Ciccolini	Bitti	Sindaco	X	
Massimiliano Garau	Suelli	Sindaco		X

Risulta assente l'Assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Giovanni Maninchedda.

I Sindaci di Maracalagonis, Mario Fadda, di Bitti, Giuseppe Ciccolini, e l'Assessore di San Teodoro, Alberto Melinu, intervengono telefonicamente al fine di esprimere il voto sulle proposte di deliberazione.

Presiede il Dott. Nicola Sanna, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 26 giugno 2015.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'ing. Cinthja Gabriela Balia, direttore del servizio Amministrativo e del Bilancio della direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna, delegata dall'Ing. Roberto Silvano con nota prot. n. 12295 del 16 dicembre 2016.

Dato atto che i componenti Franco Cugusi e Silvano Farris sono decaduti anticipatamente di diritto dal ruolo di componente del Comitato Istituzionale d'Ambito in quanto cessati dalla carica di Sindaco, rispettivamente, dei Comuni di Ulassai e Buggerru, e che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 e dell'art. 7 dello Statuto dell'EGAS, il Consiglio delle autonomie locali provvede alla nomina del sostituto entro trenta giorni.

Il Presidente

Premesso che:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- ai sensi della suddetta L.R. n.4/2015 il nuovo Ente succede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 ss.mm.ii;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 2 marzo 2015 si è preso atto della L.R. 4/2015;
- in applicazione dell'art.11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della Regione in data 2 aprile 2015 ha proceduto alla convocazione ed all'insediamento del Comitato Istituzionale d'Ambito;
- durante la seduta del 26 giugno 2015, preso atto della nuova composizione del Comitato, è stato eletto il nuovo Presidente, individuato nella persona del sindaco di Sassari, Dott. Nicola Sanna;
- con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 10 del 22 luglio 2015, come rettificata con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 5 agosto 2015, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Paolo Porcu (rep. n.9 del 01/09/2015).

Visto lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Visto il quadro normativo di riferimento su cui l'AEEGSI ha iniziato ad impostare la definizione dei criteri di articolazione dei corrispettivi all'utenza, integrato con le disposizioni recate dall'articolo 60 della legge 221/2015 (c. d. Collegato Ambientale) che, in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato, prevede che l'Autorità:

- al fine di garantire l'accesso universale all'acqua, assicuri agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sentiti gli enti di ambito nelle loro forme rappresentative, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;
- al fine di assicurare la copertura degli oneri derivanti, definisca le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso, determinando i criteri e le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni di cui al precedente alinea;

Visto inoltre il successivo d.P.C.M. 13 ottobre 2016 che, stabilendo che "Il quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali è fissato in 50 litri/abitante/giorno", reca, tra l'altro, previsioni in tema di:

Utenze disagiate e Bonus Idrico, stabilendo che:

- "l'Autorità (...) prevede, con riferimento al quantitativo minimo vitale di acqua (...), un bonus acqua per tutti gli utenti domestici residenti, ovvero nuclei familiari, di cui sono accertate le condizioni di disagio economico sociale";
- "il bonus acqua è quantificato in misura pari al corrispettivo annuo che l'utente domestico residente in documentato stato di disagio economico sociale deve pagare relativamente al quantitativo minimo vitale determinato a tariffa agevolata";
- "l'Autorità (...) disciplina: a) le condizioni di disagio economico sociale che consentono all'utente, nucleo familiare, di accedere al bonus acqua in base all'indicatore ISEE, in coerenza con gli altri settori dalla stessa regolati; b) le modalità di accesso, riconoscimento ed erogazione del bonus acqua";

Metodo tariffario e articolazione tariffaria, prevedendo che:

- "l'Autorità (...), nel disciplinare il bonus acqua, dovrà garantire mediante il metodo tariffario e la relativa articolazione tariffaria, il recupero dei costi efficienti del servizio e degli investimenti, l'equilibrio economico finanziario della gestione e la tutela degli utenti tenendo conto: a) del criterio di progressività, a partire dal

consumo eccedente il quantitativo minimo vitale giornaliero; b) della differenziazione dell'uso della risorsa idrica; c) della differenziazione del corrispettivo al fine di incentivare gli utenti ad utilizzare le risorse idriche in modo efficiente”.

Constato che nella Deliberazione del Commissario n. 8 del 10 aprile 2014, con riferimento al FoNI relativo alle determinazioni tariffarie 2012-2013, non essendo stato possibile per il gestore spendere interamente l'importo per nuovi investimenti (anche in considerazione che la determinazione tariffaria era avvenuta a fine 2013), si era proceduto ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione AEEG 585, allocando un importo 2,3 M€ nelle more della definizione della destinazione, o a riduzioni tariffarie o ad altre destinazioni assentite dall'AEEGSI.

Preso atto che la proposta di utilizzo del FoNI relativo alle determinazioni tariffarie 2012-2013 è stata approvata, unitamente agli altri elaborati costituenti lo schema regolatorio approvato dall'ex ATO con DCS n.8/2014, con delibera AEEGSI n. 563 del 13 novembre 2014.

Preso atto che la Deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015, n. 664/2015/R/idr di “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2” prevede, all'allegato A, che una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo nuovi investimenti (FONI) sia destinato al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

Considerato che, con Delibera 01 dicembre 2016 n. 716/2016/R/idr “Rinnovazione del procedimento avviato con deliberazione dell'Autorità 8/2015/R/idr per la definizione dei criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici, in forza delle recenti direttive in materia di tariffa sociale” l'AEEGSI ha stabilito, tra l'altro di integrare, rinnovandolo, il procedimento di cui alla deliberazione 8/2015/R/IDR, prevedendo che lo stesso tenga conto delle recenti disposizioni introdotte dall'art. 60 della legge 221/2015 (c.d. Collegato Ambientale), e di prorogare al 30 settembre 2017 il termine per la conclusione del procedimento di cui alla deliberazione 8/2015/R/IDR.

Visto il Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII approvato con deliberazione del CIA n. 26 del 3 agosto 2016.

Vista inoltre la nota EGAS prot. n. 4138 del 31 agosto 2016 di invio della suddetta deliberazione alla società Abbanoa S.p.A..

Ritenuto opportuno:

- destinare l'importo di 2.3 M€ allocato con la Deliberazione del Commissario n. 8 del 10 aprile 2014 ad agevolazioni tariffarie a carattere sociale;
- ripartire detto importo fra tutti i comuni gestiti dalla Società Abbanoa proporzionalmente alla popolazione ivi residente.

Ritenuto necessario, nelle more della definizione del procedimento dell'Autorità Nazionale di cui sopra, dover procedere alla definizione di modalità applicative del regolamento per l'attuazione delle agevolazioni tariffarie alle cosiddette “utenze deboli”, corrispondenti ai nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Ambito della Sardegna che versano in condizioni socio-economiche disagiate.

Considerato che le suddette modalità applicative sono state elaborate e condivise con il gestore Abbanoa S.p.A., eccezion fatta per alcuni aspetti non ritenuti accettabili dall'EGAS.

Precisato che le competenze assegnate mediante il suddetto Regolamento alle Conferenze Territoriali devono intendersi, nelle more della costituzione di queste ultime, affidate al Comitato Istituzionale d'Ambito.

Visto l'art. 7 comma 7 lettera n) della Legge Regionale 4/2015 in cui è attribuito al Comitato l'esercizio della potestà regolamentare.

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Direttore Generale per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

Propone

1. di approvare la destinazione dell'importo di 2.3 M€ allocato con la Deliberazione del Commissario n. 8 del 10 aprile 2014 per agevolazioni tariffarie a carattere sociale;
2. di approvare la ripartizione di detto importo fra tutti i comuni gestiti dalla Società Abbanoa proporzionalmente alla popolazione ivi residente come da schema che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. A)
3. di approvare il documento recante le "Modalità applicative del regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII, (all. B);
4. di trasmettere la presente deliberazione al gestore del Servizio Idrico Integrato, Abbanoa S.p.A. e ai Comuni per i provvedimenti operativi di competenza;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Istituzionali per l'avvio degli atti di competenza.

IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione
Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione in piena conformità.

Cagliari, 16 dicembre 2016

Il Presidente

(Dott. Nicola Sanna)

Il Segretario

(Ing. Cinthja Gabriela Balia)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 16 dicembre 2016

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 16 dicembre 2016

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

Area Direzione Generale - Servizio Affari Istituzionali

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____ .

Il Funzionario

(_____)

Area Direzione Generale - Servizio Affari Istituzionali

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cagliari, _____ .

Il Funzionario

(_____)